

# L'agenda del 2014

Su il sipario, sarà un anno da vedere e da sentire

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**ALESSANDRO PREZIOSI**  
L'attore sarà Oreste al teatro greco di Siracusa in "Coefore"



**MIKE STERN**  
Il chitarrista jazz suonerà al teatro Golden il 16 maggio



**JAMES BLUNT**  
Il cantante di "You are beautiful" il 27 luglio a Taormina



**TONI SERVILLO**  
L'attore del momento al Biondo con "Le voci di dentro" di Eduardo



**HEYTAN PESSEN**  
È uno dei curatori del festival del Massimo sui contemporanei



**ANTONINO LETO**  
Una mostra a Palazzo Branciforte per i cento anni della morte

**Il centenario dell'Inda a Siracusa con Rigillo nel ruolo di Agamennone la consacrazione in città di Emma Dante e la rinascita del teatro Golden**  
MARIO DI CARO

**L**LSIPARIO del 2014 si spalanca sulla promessa di nuovi spazi da aprire o da riaprire, dal "vecchio" Museo Mormino al nuovo Museo del mare, e su una passerella di attori e musicisti che annovera Alessandro Preziosi, James Blunt, Tuck and Patti, Fiorella Mannoia e molti altri. Spentosi il sogno di capitale europea della cultura, Palermo e la Sicilia accendono ora i riflettori di una nuova stagione, forse sin troppo "normale" ma di certo ricca di

nomi e iniziative che si aggiungono rispetto a quelli già annunciati: primi fra tutti il festival del Teatro Massimo che di fatto fa rivivere sotto nuove spoglie le gloriose *Settimane di nuova musica* e la nuova vita dell'ex cinema Golden.

#### GLI SPAZI

Dopo circa due anni di chiusura per lavori di restauro (che dovrebbero finire entro maggio) il nuovo anno porterà la riapertura di Villa Zito, in via Libertà, sede del Museo Mormino che ospita la prestigiosa pinacoteca della **Fondazione Sicilia**: una collezione che comprende centoventi dipinti di grandi maestri della scuola pittorica siciliana della seconda metà dell'Ottocento e dei primi del Novecento, come Francesco Lojacono (una "Marina con barche"), Antonino Leto ("Spiaggetta caprese"), Giovanni Boldrini ("Il violoncellista"), sino a Pippo Rizzo.

Riaprirà anche il Museo del Risorgimento dell'Istituto di Storia patria, anche se il personale licenziato non sarà riassunto, mentre

Palazzo Branciforte farà omaggio ad Antonino Leto per il centenario della sua morte, esponendo la sua collezione sul pittore palermitano.

Rinasce nel segno della musica il teatro Golden, ormai ex cinema: la Fm Entertainment prende il timone di quella che, con i suoi oltre mille posti, può



considerarsi la più grande sala da concerto della città e invita i cantanti Tuck and Patti (16 marzo), il batterista Gianluca Pellerito (5 maggio) e il chitarrista Mike Stern (12 giugno), oltre a organizzare un "Beatles day" il 19 gennaio.

A fine gennaio l'ex deposito locomotive di Sant'Erasmus e l'Arsenale della regia marina diventeranno le due sedi dell'ecomuseo "Mare memoria viva", un progetto ideale da Clac per valorizzare l'offerta culturale e turistica del "frontemare" della città. Si tratta di uno spazio di cultura e aggregazione che si rivolge tanto ai turisti quanto ai residenti. Gli allestimenti curati da Clac nei due spazi sono dei percorsi multimediali che restituiscono attraverso installazioni audio-visive i materiali raccolti durante un lavoro sul campo con la partecipazione dei cittadini: ci sono storie di mare di tutti i tipi, interviste, foto storiche, home-movies, foto della costa di oggi, album privati e storie biografiche insieme a fondi degli archivi fotografici storici del Centro regionale per la documentazione della Regione.

La Fondazione Flavio Beninati si rilancia aprendo a febbraio una caffetteria e una biblioteca nella sua sede di via Quintino Sella per invitare la città a scoprire uno spazio che si propone come una casa della cultura: ci sarà una sala d'ascolto per sentire musica ad alta definizione e una stanza per gioca-

### Riapre il museo Mormino all'ex Deposito installazioni sul mare

re a scacchi.

Si rinnova anche quest'anno la promessa del Brass di inaugurare la Casa del jazz al teatro Santa Cecilia: il 19 aprile Ignazio Garsia pensa di organizzare un'anteprima per poi mettere in piedi una stagione nel tardo autunno. L'ex chiesa di San Mattia alla Kalsa sarà una sorta di officina di Mimmo Cuticchio che dopo "Alcina" (che andrà in India) riproporrà il suo "Aladino": chissà che non diventi la casa del grande puparo.

Si avviano invece a entrare in un limbo indefinito il teatro Bellini, il cui affitto, troppo oneroso, sarà disdetto dal Biondo, e il Montevergini, la cui convenzione con il Palermo Teatro festival è ampiamente scaduta.

### IL TEATRO

È l'anno di Emma Dante, finalmente regina nella sua città: aprirà il 18 gennaio la stagione del Massimo con "Feuersnot" di Richard Strauss, debutterà al Biondo a marzo con "Tre favole per un addio" e farà il bis con "Le sorelle Macaluso" mentre in primavera lancerà la Scuola di teatro di cui è direttore. Per la prima vera produzione di un suo spettacolo firmata dallo Stabile bisognerà aspettare la fine dell'anno. Da non perdere, il 6 maggio, sempre al Biondo, "Le voci di dentro" di Eduardo, con Toni e Peppe Servillo, e, l'8 maggio al teatro Libero, "Hanno tutti ragione", dal libro di Paolo Sorrentino, con Iaia Forte *en travesti*.

Siracusa festeggia dal 9 maggio il centenario dell'Istituto nazionale del dramma antico con l'*Orestia-de*, il tritico formato da "Agamennone", "Coefore" ed "Eumenidi". Il cast dovrebbe vedere un divo della tv come Alessandro Preziosa a cui il regista Daniele Salvo affiderà il ruolo di Oreste. Il ruolo di Agamennone, nello spettacolo diretto da Luca De Fusco che apre il ciclo, sarà interpretato da un grand'attore di lungo corso come Mariano Rigillo, mentre Clitennestra, la moglie assassina, sarà Elisabetta Pozzi. La commedia di Aristofane che chiude il ciclo, "Le vespe", sarà diretta da Mauro Avogadro.

### LA MUSICA

Si chiamerà *Festival di musica* **Le star sono Bollani e Servillo, le donne protagoniste dei romanzi di Camilleri e Stassi** contemporanea e ha tutta l'aria di essere il figlio legittimo delle vecchie *Settimane di musica contemporanea*. È un'iniziativa del Teatro Massimo voluta dal commissario Fabio Carapezza (che tra qualche settimana dovrebbe lasciare la poltrona a Francesco Giambrone) e affidata a un team di esperti formato da Paolo Emilio Carapezza, Daniele Ficola e Pietro Violante oltre a Eytan Pessen: l'obiettivo è accendere i riflettori sui nuovi compositori. Sempre il Massimo pensa a un balletto estivo al Teatro di Verdura diretto da Amedeo Amodio.

La musica leggera vola ancora una volta verso l'est dell'Isola per la cronica mancanza di spazi: a Taormina il 27 luglio canterà James Blunt, una popstar da 18 milioni di dischi venduti (Musica da bere) e

probabilmente il cantautore scozzese di origini italiane Paolo Nutini (Musica&suoni). A Catania il 15 marzo Venditti canterà i successi degli anni Settanta e Ottanta e Ligabue farà due date al Massimo il 11 e 12 giugno. E Palermo? Fiorella Mannoia festeggerà i suoi 60 anni con le canzoni di Lucio Dalla e dovrebbe esserci spazio anche per Elisa: date e luoghi da stabilire. L'appuntamento certo, in città, è quello del 27 gennaio al teatro Politeama per vedere Stefano Bollani. Da segnalare, il 27 febbraio ai Candelai, il gruppo pop del momento, I Cani.

### I LIBRI

Sarà un anno a femminile, tra autrici e protagoniste. Se Leda Melluso, palermitana d'adozione, racconta ne "La favorita" la storia di una *femme fatale*, una cortigiana nella Palermo di fine Cinquecento, Andrea Camilleri risponde con "La creatura del desiderio" (Skira), in libreria in questo mese, storia della passione tra Alma, la vedova di Mahler e il pittore Kokoschka, che alla fine dovrà accontentarsi di una bambola a grandezza naturale. Giuseppina Torregrossa pubblica per Mondadori "La miscela segreta di casa Olivares" mentre Silvana La Spina ne "La continentale" scrive di una donna che sposa un siciliano e che subisce il trauma dell'impatto con un Sud che odia. Da segnalare l'uscita per e/o di "La paura e altri racconti della grande guerra" di Federico De Roberto e il nuovo romanzo di Fabio Stassi, "argento" al premio Strega: "Là dove non siamo mai stati" (Sellerio), storia romantica e picaresca di una donna, Sole, che riesce a trasformarsi nel canto, incarnando ideali e utopie di un'intergenerazione. Almeno nelle lettere è proprio l'anno delle donne.

(hanno collaborato Salvatore Ferlita, Giusy La Piana, Eleonora Lombardo, Paola Nicita, Gigi Razete)

Il Massimo organizza un Festival di musica contemporanea Palazzo Branciforte celebra l'anniversario di Leto: guida alle date da non perdere